



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA REGIONALE DI PALERMO



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO TRIENNALE QUALE COMPONENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

**IL SINDACO**

**PREMESSO** Che con deliberazione n. 5 del 18/01/2012 il Consiglio Comunale ha provveduto alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti;

**Considerato** che l'incarico è scaduto il 24/01/2015 e che pertanto risulta necessario nominare il nuovo Collegio dei Revisori dei Conti, conferendo l'incarico a professionisti abilitati, in possesso dei requisiti di legge e dotare in tal modo l'Ente dell'indispensabile organo di revisione economico – finanziario;

**Considerato**, altresì, che non essendo a tutt'oggi stato ricostruito, lo stesso organo di revisione si trova automaticamente prorogato, per non più di quarantacinque giorni, in applicazione del disposto di cui all'art. 3 del D.L. 16 maggio 1994, n. 293 (Disciplina della proroga degli organi amministrativi), convertito con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 15 luglio 1994, n. 444 recepita dalla Regione Sicilia con l'art. 1 della L.R. 28 marzo 1995, n. 22;

**Visto** l'art. 1, comma 732, della legge 27/12/2006 n. 296 e successive modifiche all'art. 234 del Tuel;

**Richiamata** la sentenza n. 402 del 21/02/2013 con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana ha confermato che la disposizione contenuta nell'art. 234, comma 3 del D. Lgs. 267/2000 per cui la funzione di revisione sia esercitata da un organo monocratico nei Comuni fino a 15.000 abitanti, si applica direttamente in Sicilia;

**Visto** l'art. 156 del D. Lgs. 267/2000 "classi demografiche e popolazioni residenti";

**Visto** l'avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune il 17/02/2015 che con il presente avviso si intende superato;

**Richiamata** la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione di Controllo per la Regione siciliana, n. 113/2015/PAR, depositata in segreteria il 23/02/2015, la quale discostandosi dalle pronunce del Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia – Sez. di Catania, n. 583 in data 8 febbraio/7marzo 2013 e del Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana n. 402 del 21 febbraio/3 aprile 2013, ritiene che la disciplina della revisione economico-finanziaria solo formalmente, *"per gli evidenti collegamenti intercorrenti con la contabilità degli Enti Locali, è stata inclusa dato finanziario e contabile di tali enti" ...Tale previsione, però, appare ascrivibile, non tanto all'Ordinamento contabile in senso stretto di tali enti, il quale, in effetti, regola solamente i relativi istituti tipici (il bilancio di previsione e la sua gestione; la rilevazione dei risultati di gestione; il conto consuntivo), bensì all'organizzazione degli enti territoriali di che trattasi. Sotto tale profilo, pertanto, la materia dell'istituzione dei collegio dei revisori è chiaramente da ricondurre all'ordinamento generale degli enti locali relativamente alla quale la Regione siciliana possiede legislazione esclusiva ai sensi degli artt. 14 lett. o) e 15 commi 1 e 3 dello Statuto speciale;*

**Che la Corte dei Conti** con la citata deliberazione continua a sostenere che il rinvio operato dalla L.R. 48/91 alla normativa statale, è *"in ogni caso di natura statica e non dinamica..."*, in quanto la materia relativa all'istituzione, alle modalità di nomina e ai requisiti per l'accesso e la durata dello

Organo di revisione è *“riconducibile alla materia dell’ordinamento e controllo relativamente alla quale, ... lo Statuto speciale riserva all’Assemblea Regionale Siciliana una potestà legislativa esclusiva”*;

**Che pertanto,** continua la Corte dei Conti, la specifica legislazione regionale ha *“cristallizzato”* *“le relative disposizioni in materia di composizione del Collegio dei revisori determinandola in un solo componente nei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e in tre membri per tutti gli altri enti locali. Preclusa da tali disposizioni regionali l’automaticità degli effetti di successivi interventi in materia da parte della legislazione statale, in definitiva la modificazione apportata dall’art. 1 comma 732, della legge n. 296 del 2006 non trova applicazione per gli enti locali ubicati in Sicilia non essendo stata espressamente recepita dall’ordinamento regionale”*;

**Che infine la Corte dei Conti** ritiene che *“la complessa e delicata attività svolta dall’organi di Revisione richiede, anche per i Comuni ricompresi tra 5.000 e 15.000 abitanti, una struttura forte e solida che solamente una disposizione collegiale può garantire assicurando, peraltro, benefici, in termini di effettività e di funzionalità dei controlli interni di competenza, ben superiori ai costi che ne possono derivare”*;

**Che la Corte dei Conti** esercita anche una funzione di controllo collaborativo in attuazione dei principi di buon andamento e funzionalità dell’azione amministrativa di tutti gli Enti che compongono la Repubblica;

**Che la suddette funzioni** si conciliano con quelle attribuite al suddetto organo per garantire l’unitarietà dell’attività amministrativa come può evincersi dalla lettura dell’art. 7 della L. 131/2003 e in particolare dei co. 7, 8 e 8-bis;

**Che la lettura** sistematica delle norme costituzionali, del titolo V° Cost., della legge 131/2003, del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, portano a ritenere che i suddetti fini la Corte dei Conti esercita senz’altro un ruolo di coordinamento a fini unitari che si intona con le norme attuative e con l’esigenza di conciliare i principi di autonomia con quelli dell’unità della Repubblica.

**Considerato** che la popolazione del Comune di Cefalù alla data del 31/12/2014 risulta essere di 14.347 abitanti;

**Visti:**

- il D.M. 25/09/1997, n. 475 *“Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali”*
- il D.M. 20/05/2005, n. 139 *“Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali”*

**Dato atto:**

- **Che** con D. Lgs 28 giugno 2005, 139 è stato istituito, a partire dal 1° gennaio 2008, l’Albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

- **Che,** pertanto, i Revisore dei Conti devono essere eletti tra soggetti iscritti al registro dei Revisori Legali ed all’Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**Visto** il vigente Regolamento Comunale di contabilità;

**Visto** il D. Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni;*

**Visto** il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

**Valutata** l’opportunità di garantire la massima informazione e trasparenza all’azione amministrativa, attraverso la pubblicazione di un avviso per la presentazione delle domande da parte dei professionisti che, avendo i necessari requisiti professionali previsti dalla normativa vigente in materia, siano interessati all’incarico suddetto;

#### **RENDE NOTO CHE**

Il Comune di Cefalù deve procedere alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio intercorrente dalla data di insediamento e per i successivi tre anni;

Alla nomina del Revisore dei Conti provvederà, come previsto dalla legge, il Consiglio Comunale, con apposita deliberazione nella quale verrà fissato il relativo compenso nel rispetto di quanto statuito dall'art. 6, comma 3 del D.L. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 e ss.mm.ii.

I Revisori dei Conti sono scelti ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii., tra coloro che avranno presentato istanza e che dimostrino di essere iscritti **all'elenco unico dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili (iscritti alla sezione "A" dell'albo unico), nonché al registro dei Revisori Contabili, fermo restando, per l'Ordinamento Siciliano, il requisito obbligatorio di cui all'art. 9, della L.R. 15/1993 iscrizione registro dei Revisori Contabili istituito con D. Lgs n. 88/1992.** La durata dell'incarico, le cause di cessazione, di incompatibilità ed ineleggibilità del Revisore, sono stabiliti dagli artt. Da 234 e 242 del D. Lgs. n. 267/2000;

Il compenso base annuo spettante è stabilito dal Consiglio Comunale con la delibera di nomina, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 6, comma 2 del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Per i limiti all'affidamento di incarichi e per il divieto di cumulo si applica la normativa statale e regionale vigente in materia anche con riguardo a quanto previsto dal D. Lgs 39/2013;

#### **SI AVVISA**

Che gli aspiranti candidati possono presentare domanda corredata da:

1. certificazione di iscrizione all'elenco unico dei Dottori Commercialisti e degli Esperto Contabili e/o del registro dei Revisori Contabili sopra menzionato o da dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;

2. curriculum vitae dettagliato;

3. fotocopia del documento di identità in corso di validità;

4. dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 dalla quale risulti:

che per il richiedente non sussistono ipotesi di ineleggibilità ed incompatibilità stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento;

il rispetto dei limiti di assunzione di incarichi di cui all'art. 238 D. Lgs. n. 267/2000;

elenco degli Enti Locali presso i quali, eventualmente ha già svolto la funzione di Revisore dei Conti;

Dichiarazione di accettazione della carica, in caso di nomina.

La dichiarazione di disponibilità deve essere, inoltre, corredata dalla autorizzazione al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30/06/2003, n. 196) limitatamente al procedimento in questione.

#### **TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE**

Gli interessati a ricoprire la carica di Componente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cefalù per il triennio 2015/2018 possono presentare domanda in carta semplice **entro le ore 13,00 di Venerdì 20 Marzo 2015** al Comune di Cefalù o presso l'Ufficio Protocollo a mezzo:

**L'istanza dovrà essere presentata all'Ufficio di Protocollo del Comune sito in Piazza Duomo, 139 – Cefalù o spedita a mezzo raccomandata A/R o PEC all'indirizzo:**

**protocollo@pec.comune.cefalu.pa.it**

**Nell'oggetto della PEC o sul plico dovrà essere apportata la dicitura: "Manifestazione di interesse alla nomina di Componente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cefalù per il triennio 2015/2018.**

Resta inteso che il recapito della domanda e della relativa documentazione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

Saranno considerate valide, ai fini della sottoposizione della candidatura, le domande già pervenute all'Ente a seguito della pubblicazione del precedente avviso del 17/01/2015, che con il presente viene superato.

Si fa presente, comunque, che il Consiglio Comunale, ove lo ritenga, potrà individuare il professionista da nominare quale Componente del Collegio dei Revisori dei Conti, anche al di fuori della lista delle domande pervenute o che perverranno dopo la scadenza del presente avviso.

Copia del presente avviso pubblico e relativo schema di domanda sarà pubblicato all'Albo Pretorio sul sito istituzionale del Comune di Cefalù: [www.comune.cefalu.pa.it](http://www.comune.cefalu.pa.it) e sulla sezione Amministrazione trasparente fino alla scadenza, ed inviato all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.



**IL SINDACO**  
**Rosario LAPUNZINA**  
*Rosario Lapunzina*

## SCHEMA DI DOMANDA

**Oggetto: Disponibilità a ricoprire la carica di Componente del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Cefalù..**

Il sottoscritto

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

Codice Fiscale Partita IVA \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Visti gli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/10/2000

### DICHIARA

La propria disponibilità ad essere nominato Revisore dei Conti del Comune di Cefalù per il triennio decorrente dal 2015 e precisamente dalla data di insediamento.

A tal fine dichiara, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n° \_\_\_\_\_
- di essere iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di \_\_\_\_\_ al n° \_\_\_\_\_
- che non sussistono motivi di incompatibilità ed ineleggibilità come indicati dall'art. 236 del D. Lgs. n. 267/2000 o di incompatibilità o inconfiribilità di cui al D. Lgs. 39/2013;
- che non sussistono rapporti di coniugio, di convivenza, parentela o affinità con i Responsabili di posizione organizzativa del Comune o con gli organi di indirizzo politico – amministrativo;
- che non sussistono conflitti di interesse anche potenziali con l'incarico di assumere;
- di avere rispettato i limiti di assunzione di incarichi di cui all'art. 238 D. Lgs. n. 267/2000;
- di avere svolto le funzioni di Revisore dei Conti (se la risposta è affermativa allegare elenco);
- di avere preso conoscenza delle norme del Regolamento di Contabilità del Comune di Cefalù;
- di acconsentire al trattamento dei propri dati personali da parte del Comune di Cefalù a norma della Legge n. 196/2003.

Allega alla presente:

1. Curriculum vitae datato e sottoscritto;
2. fotocopia di documento di identità in corso di validità.

**FIRMA**